

Crisi demografica senza precedenti in **Spagna**

di **Simone E. Tropea**



L'istituto nazionale di statistica spagnolo (INE) ha lanciato un dato allarmante che ha fatto ripuntare i riflettori sul fenomeno della crisi demografica che colpisce anche, e in modo piuttosto drammatico, la Spagna. Infatti, stando ai dati, nel primo semestre di quest'anno in Spagna si contano solo 179.794 nascite, cioè a dire il 5,8% in meno rispetto all'anno precedente e il minimo storico di nascite mai raggiunto in precedenza, almeno dal 1941 (che è l'anno della fondazione dell'istituto di statistica). Dal 1981 la natalità nel paese si manteneva sotto la media di 2,1 figli per donna, ma, stando ad un articolo pubblicato dal quotidiano *El País*, ad oggi la media è di 1,3 figli, è l'età media delle primipare è intorno ai 32 anni.

Cioè a dire un'età in cui evidentemente inizia a ridursi sensibilmente la fecondità femminile. Le cause sono naturalmente economiche, ma anche culturali. Posto che comunque una cultura del rimandare scelte e decisioni definitive porta a procrastinare ad oltranza anche la generazione di un figlio da parte di coppie affettivamente anche solide, ma senza un vero progetto di vita familiare.

È questo un dato interessante che deve far riflettere tutta l'Europa ed in particolare l'Europa mediterranea, dove la cultura del "rimando", va mettendo radici sempre più profonde.